



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 NOVEMBRE 2016 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BALDINI ANTONELLA	Presente	PISTONI CLAUDIO	Assente
BENATTI MAINO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Presente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 99

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017. APPROVAZIONE.

Con il D.Lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D.Lgs 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art. 170 del D.Lgs 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ...."*

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *"il Presidente*

determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D.Lgs 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale".

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio inoltre gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

Considerato che la proposta di DUP relativo alla sola annualità 2017 è stata approvata dal Presidente con proprio atto n.176 il 28 novembre 2016.

Preso atto che ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legge n. 113/2016 in relazione alla particolare situazione in cui versano le Province non vi sono gli elementi oggettivi per potere effettuare la previsione contabile relativa all'anno 2017 e che tale elemento è confermato dal fatto che le Province erano autorizzate a predisporre il solo bilancio annuale 2016 anziché il bilancio pluriennale 2016-2018.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori rilasciato in data 28/11/2016 novembre ai sensi dell'art. 230 comma 1 lett. b) del TUEL e tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti.

Il Direttore responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

A seguito di illustrazione della Consigliera delegata Costi, la presente deliberazione viene posta ai voti per alzata di mano, ed è approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 11	
FAVOREVOLI	n. 9	
ASTENUTI	n. 2	(Unione Modena Civica-Uniamoci: Caroli; Forza Italia: Liberi)

Per quanto precede,

#### IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) anno 2017 (allegato quale parte integrante del presente atto) ai sensi dell'art. 170 comma 1 con le finalità previste nello stesso articolo al comma 5 come integrato dal D.Lgs 118/2011 allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";
- 2) di pubblicare il DUP 2017 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario  
FABIO LEONELLI